

AL SINDACO
DEL COMUNE DI LUGO DI VICENZA
Sig. Dalla Costa Loris

Oggetto: INTERPELLO (Art. 48 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari)

I sottoscritti Consiglieri CAPI GRUPPO, Cappozzo Robertino e Maino Giampietro, eletti rispettivamente nel Gruppo **RINNOVIAMO LUGO** e nel Gruppo **VALORIZZA LUGO** presentano il seguente interpello

PREMESSO

1. Che il 9 gennaio 2020 l'OMS ha dichiarato che le autorità sanitarie cinesi hanno individuato un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima nell'uomo, provvisoriamente chiamato 2019-nCoV e classificato in seguito ufficialmente con il nome di SARS-CoV-2. Il virus è associato a un focolaio di casi di polmonite registrati a partire dal 31 dicembre 2019 nella città di Wuhan, nella Cina centrale. L'11 febbraio, l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19 (*Corona Virus Disease*).
2. Che è alla data di presentazione del seguente interpello, i casi accertati della **Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2)** risultano essere: 79 persone colpite, di queste 76 positive al test, 2 deceduti, un dimesso (guarito).
Dei 76 positivi al test:
 - 54 in Lombardia, 17 in Veneto, 2 in Emilia Romagna, 1 in PiemonteOltre i 2 turisti cinesi ancora ricoverati allo Spallanzani di Roma.
3. Il Consiglio dei ministri in data 22 febbraio 2020 ha varato un **decreto legge**, con misure per il divieto di accesso e allontanamento nei comuni dove sono presenti focolai e la sospensione di manifestazioni ed eventi. Il testo prevede, tra l'altro, che nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio, **le autorità competenti sono tenute** ad adottare ogni misura di contenimento adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica.
Tra le misure sono inclusi, tra l'altro:
 - a. il divieto di allontanamento e quello di accesso al Comune o all'area interessata;
 - b. **la sospensione di manifestazioni, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato;**
 - c. la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole e dei viaggi di istruzione;



- d. la sospensione dell'apertura al pubblico dei musei;
- e. la sospensione delle procedure concorsuali e delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità;
- f. l'applicazione della quarantena con sorveglianza attiva a chi ha avuto contatti stretti con persone affette dal virus e la previsione dell'obbligo per chi fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico di comunicarlo al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente, per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;
- g. la sospensione dell'attività lavorativa per alcune tipologie di impresa e la chiusura di alcune tipologie di attività commerciale;
- h. la possibilità che l'accesso ai servizi pubblici essenziali e agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità sia condizionato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale;
- i. la limitazione all'accesso o la sospensione dei servizi del trasporto di merci e di persone, salvo specifiche deroghe.

Si introduce, inoltre, la facoltà, per le autorità competenti, di **adottare ulteriori misure di contenimento**, al fine di prevenire la diffusione del virus anche fuori dai casi già elencati.

Visto inoltre

1. che la Regione Veneto con documento Prot. 85409 diramato già nella giornata del 22 febbraio 2020 ed indirizzato, tra gli altri, a **TUTTI i Sindaci** della Regione Veneto, ed avente ad oggetto: Nuovo coronavirus – Indicazioni per i Comuni della Regione Veneto, che fornisce indicazioni generalizzate a tutta la popolazione sui comportamenti da tenere per cercare di evitare contagio o diffusione del virus ed in modo chiaro evidenziava di evitare, qualora non necessario, luoghi chiusi o di aggregazione.
2. Che già nella giornata del 22 febbraio 2020 in molti Comuni del Veneto ed anche del Vicentino, vi era già stata conferma della notizia di sospensione ed annullamento di tutte le manifestazioni programmate, al fine di prevenire ogni possibile contagio o trasmissione del virus,

Si chiede al Sindaco

1. Di dare precisa risposta in merito alla mancata attivazione di quanto stabilito dalla documentazione citata in premessa e nello specifico di non aver attivato tempestivamente con gli strumenti a sua disposizione, ogni necessaria precauzione, al fine di prevenire dal rischio di contagio o di trasmissione, i cittadini di Lugo di Vicenza, mediante la sospensione o annullamento di tutte le attività programmate o in corso.
2. Di dare interpretazione autentica sulle motivazioni di quanto pubblicato dal Sig. Sindaco Dalla Costa Loris su Facebook, canale non ritenuto idoneo a dare una informazione così importante e di carattere istituzionale e precisamente:
*in data 22/02/2020 "Aggiornamento coronavirus.
A conclusione della riunione in Prefettura emerge la decisione dei sindaci dell'Ulss 7 di adottare una condotta PRUDENZIALE sospendendo fino a martedì pomeriggio, momento di nuovo confronto tra sindaci, tutte le manifestazioni pubbliche di competenza comunale
La chiusura delle scuole di ogni ordine e grado fino a mercoledì è estesa anche agli asili nido.
PS. Considerate le tempistiche, il teatro di stasera è confermato."*

In modo particolare si chiede:

1. chi abbia partecipato a tale riunione in Prefettura;
2. se esiste un verbale dove si evincono le motivazioni delle scelte adottate per l'ULSS 7;
3. cosa si intende per condotta PRUDENZIALE, in modo particolare tenuto conto che fino a martedì la chiusura delle scuole era già programmata a livello nazionale per le vacanze di carnevale.

In data 23/02/2020 sempre sulla pagina facebook il Sindaco Dalla Costa Loris scrive:
"Buongiorno, la scelta di non annullare lo spettacolo di ieri sera è dovuta al fatto che era sostanzialmente già in corso quando sono arrivate le indicazioni delle decisioni della riunione in prefettura. La linea prudenziale di sospendere è stata soppesata e ponderata con la volontà di non alimentare allarmismo"

Si chiede pertanto:

1. non risulta chiara la risposta precedente data dal Sindaco Loris Dalla Costa dove sembrava che i Sindaci fossero **TUTTI** presenti alla riunione in Prefettura la sera precedente, si chiede pertanto chi fosse realmente presente.
2. Quali sono le indicazioni date della Prefettura? Su quali basi si è fondata la successiva scelta di comportamento da seguire nella ULSS 7.
3. A che ora sono arrivate le indicazioni delle decisioni della riunione in Prefettura.
4. L'orario di inizio delle manifestazioni in corso a Lugo di Vicenza.
5. Quali sono gli elementi che hanno portato alla sua valutazione di non bloccare le manifestazioni in corso, tenuto conto esclusivamente del fatto di non **"creare allarmismo"** rispetto a quanto **da noi ritenuto fondamentale e prioritario in queste situazioni di emergenza**, sulla assoluta necessità di evitare il più grave elemento derivante dal **rischio di contagio** dal virus.

Si ricorda inoltre che la figura del Sindaco ha come funzione principale la tutela della salute dei propri cittadini, di cui egli ne è responsabile diretto.

Cordiali saluti

Lugo di Vicenza, 23 febbraio 2020

Cappozzo Robertino



Maino Giampietro



